



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 24 novembre 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo – Liturgia delle Ore II settimana

RE DEGLI ABBRACCI.

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». Gv 18,33b-37

Uno di fronte all'altro: Pilato, potere di vita e di morte, e un detenuto, l'anello più debole della catena. Un dialogo serrato e straordinario, tra i due. **Sei tu il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, di una guerra, sia un pericolo per Roma?** Gesù risponde ribaltando i ruoli, ed è l'imputato che interroga il giudice: *sei tu che me lo stai chiedendo, oppure sei istruito da qualcuno?* Pilato si risente: Sono forse io un giudeo come te? I tuoi ti hanno consegnato, *sono loro che vogliono ucciderti.* Gesù ha una statura interiore che scuote. Parla e si alza sul pretorio un vento regale di libertà. Risponde aprendo un'altra dimensione del cuore: *c'è un altro mondo, un altro senso delle cose, il mio regno non c'entra con il tuo.* Nel mio non ci sono regole di morte, né legioni, né spade, né predatori come nel tuo. **Nel mio mondo la cosa più importante è servire e donare. L'amore è re. Unica forma di regalità. Dove i poveri sono il grembo del futuro, i re di domani. Dove la storia appartiene ai buoni e la terra ai limpidi, ai liberi, ai piccoli, ai non violenti, agli affamati di giustizia. Oggi, Cristo Re, non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo.** Gesù non è il re che cammina sulle ali dei venti o sradica i cedri del Libano. **La sua regalità sta in un abbraccio che ti fa ritornare intero, dove puoi rinascere e ripartire. E il tuo cuore è a casa solo accanto al suo.** Non un re potente che controlla tutto, ma l'amante che tutto abbraccia. E nessuno cade così lontano da non poter essere raggiunto. E mi nascono domande: quali sono le parole regali della mia vita? Quelle che danno ordini al mio futuro? Che mi fanno camminare? Che mi fanno capire cosa è vita e cosa no? Io scelgo ancora lui, il Nazareno. Ho tanto cercato, ma di meglio non ho trovato. È il Dio vicino, è qui, "god domestic" (Giuliana di Norwich) di casa, di gesti, di pane; abbraccio che scioglie i nodi e unisce i pezzi, legame che non si spezza.

Pilato prende l'affermazione di Gesù: *io sono re*, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: *questo è il re dei giudei*. Voleva deriderlo, e invece è stato profeta, il profeta Pilato: il re è visibile là, sulla croce, mentre con le braccia aperte ci dona tutto di sé e non prende niente di nostro; non chiede la vita di nessuno, offre la sua.

Venga il tuo Regno, Signore, e sia più bello di tutti i sogni di chi visse e morì nella notte per affrettarlo. Non può essere banale la vita di chi ogni giorno mormora: venga il tuo Regno. E allora: non temere, è già iniziato, e alla fine, vedrai, sarà Lui stesso a varcare l'abisso. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana
25 novembre – 1 dicembre 2024

Lun 25 Parola del giorno Lc 21,1-4
Vide una vedova povera, che gettava due monetine.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 26 Parola del giorno Lc 21,1-5
Non sarà lasciata pietra su pietra.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 27 Parola del giorno Lc 21,12-19
*Sarete odiati da tutti a causa del mio nome,
Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.*
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.
Ore 18.30 – Adorazione eucaristica e lectio divina.

Giov 28 Parola del giorno Lc 21,20-28
*Gerusalemme sarà calpestata dai pagani
finché i tempi dei pagani non siano compiuti.*
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 29 Parola del giorno Lc 21,29-33
*Quando vedrete accadere queste cose,
sappiate che il regno di Dio è vicino.*
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Sab 30 Parola del giorno Mt 4,18-22 *S. Andrea, Apostolo – Festa.*
Essi subito, lasciarono le reti e lo seguirono.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 1 **Giorno del Signore e della Comunità**
La vostra liberazione è vicina.
Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.
Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.